



Silvano Verlicchi ***La biografia***

Silvano Verlicchi è nato a Passogatto di Lugo il 4 marzo 1948 e oggi vive a Voltana.

Manager del Gruppo Villa Maria e membro della Commissione sanità di Confindustria fino al 28 febbraio scorso, data in cui si è dimesso da ogni incarico - come dallo stesso Verlicchi anticipato - per dedicarsi soltanto al suo nuovo impegno di candidato sindaco, ha alle spalle un'intensa attività politica, sindacale e professionale, che ne fa una persona di grande esperienza sotto ogni punto di vista.

Sposato, ha un figlio ed è nonno di due nipotini. Orfano di madre, viene cresciuto dai nonni materni fino all'età di sei anni, quando si ricongiunge con il padre e la sua nuova famiglia a Lugo.

A 15 anni, terminata la scuola dell'obbligo, è assunto alla Cooperativa edili e affini di Lugo. A soli 18 anni si iscrive alla Scuola di formazione quadri al Centro Studi nazionale del Pci a Bologna, a cui fa seguito un ulteriore corso al Centro Studi nazionale della Cgil a Roma: è grazie alla preparazione conseguita che nel 1967 diventa segretario della Federazione giovanile comunista di zona, che allora comprendeva i nove Comuni del Distretto lughese. Una volta assolto il servizio militare, nell'autunno del 1969 Verlicchi entra nei quadri dirigenti della Cgil lughese. L'impegno sempre maggiore per la tutela dei lavoratori lo porta nel 1979 a diventare segretario generale della zona lughese, con incarichi di rappresentanza negli organi provinciali e nel Consiglio generale regionale. Dal febbraio 1985 la passione civile si traduce in militanza politica che esercita come consigliere comunale per il Pci a Lugo, rivestendo in quello stesso anno anche il ruolo di assessore a Personale e Attività produttive, incarico che lascia nel settembre 1986 per la presidenza dell'Usl 36 di Lugo. Alla guida dell'allora ente sanitario locale favorisce e attua il "progetto salute" di riordino della rete ospedaliera e dei servizi sociosanitari, seguendolo fino al termine del suo mandato, nel giugno 1991, quando avverte di nuovo forte il richiamo della politica attiva che questa volta lo vede nella segreteria provinciale del Pci-Pds e dirigente del movimento cooperativo ravennate.

Nel 1995 Silvano Verlicchi, dopo aver condotto la propria battaglia politica all'interno del partito per l'introduzione del metodo delle elezioni primarie per la candidature a sindaco, metodo che l'allora gruppo dirigente del Pci-Pds gli negò, lascia definitivamente l'impegno politico attivo per dedicarsi all'impresa: da allora non avrà più la tessera di alcun partito. È il presidente del Gruppo Villa Maria a volerlo nella compagine societaria del gruppo, dove fino al 28 febbraio 2014 ricopre l'incarico di responsabile delle relazioni esterne, di legale rappresentante del San Pier Damiano Hospital di Faenza, del Ravenna Medical Center, del Primus Forlì Medical Center e di vicepresidente della Società di gestione delle Terme di Castrocaro.

L'esperienza dirigenziale e la capacità manageriale gli procurano incarichi di rappresentanza nell'Associazione industriali di Ravenna (componente del Consiglio direttivo e presidente della Sezione salute), in Unindustria Forlì-Cesena (referente settore sanità e termalismo) e in Confindustria Emilia-Romagna (componente della Commissione sanità), ulteriori incarichi dai quali si è dimesso a seguito della sua candidatura a sindaco della città di Lugo.

Consigliere di amministrazione in Coter (Consorzio Terme Emilia-Romagna) e in Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna, Silvano Verlicchi ha portato la sua esperienza manageriale al servizio di giovani e professionisti, in qualità di relatore a corsi e seminari organizzati tra gli altri dall'Università Bocconi, dallo Iulm e dall'Università Carlo Cattaneo.

La passione per la propria città e la dimensione della partecipazione attiva da sempre si esprimono anche nella sua presenza nel mondo dell'associazionismo locale: promuove e partecipa a dibattiti e conferenze sui temi di attualità sociale ed economica ed è socio del Lions Club locale e del Circolo Cittadino Lughese.

Il 18 gennaio 2014 accetta l'invito rivoltagli dall'Associazione Civica *Per la Buona Politica*, per la candidatura a sindaco della città di Lugo: è l'inizio di una nuova stagione di impegno civile per la propria comunità e la propria città.